

Il 2008 è l'anno post-cinquantenario della Società Italiana di Nefrologia (SIN). La SIN nel 2007 si è data un nuovo assetto attraverso i Comitati del Governo Clinico e della Ricerca e Formazione producendo documenti che estendono la missione della nostra società all'epidemiologia e alla prevenzione delle malattie renali e iniziando a sperimentare nuovi strumenti per l'aggiornamento scientifico quali i WEB Symposia. La Nefrologia Italiana con questo nuovo assetto è ora meglio attrezzata per mantenere la posizione di alto rango in cui si colloca nel panorama internazionale.

Il programma del 51° Congresso è ricco e copre per intero la variegata gamma delle aree di interesse della Nefrologia, dalla clinica alle scienze di base, e propone una ben concepita serie di corsi formativi e/o di aggiornamento. Sono previsti simposi centrati su temi maggiori di salute pubblica quale il controllo dell'apporto alimentare del sale o la Malattia Renale Cronica e le complicanze cardiovascolari che ne derivano. Quest'anno il consiglio scientifico, egregiamente presieduto dal Prof. Giacomo De Ferrari, ha fatto un particolare sforzo per includere una solida presenza delle scienze di base accanto alle novità che riguardano la ricerca clinica. Laddove possibile scienza clinica e scienza di base sono state fisicamente affiancate nel programma Congressuale.

Rimini, la città che ospita il Congresso, offre un ambiente ricco di stimoli. Ariminum, la Rimini dei latini, era probabilmente sede di una scuola medica. La domus del chirurgo che risale al periodo romano tardo imperiale ha portato alla luce la più importante collezione di strumenti chirurgici di epoca romana e svelato un'organizzazione razionale degli spazi dedicati ad ospitare e curare i pazienti. La domus, oltre che una testimonianza storica e archeologica pressoché unica, è un luogo magico dove medicina e religione si embricano. Rimini è stata sede di una potente signoria nel medioevo e nel rinascimento e il Tempio Malatestiano – chiesa di San Francesco, che fu ristrutturata da Leon Battista Alberti, è una delle tracce di questo grande passato.

Quest'anno il Presidente del Comitato Organizzatore è il Prof. Leonardo Cagnoli, un Nefrologo di grande valore che all'alta professionalità unisce il tratto amabile, la cultura del bello e una grande disponibilità per gli altri. Leo è persona profondamente legata alla Romagna e a Rimini e sono certo che Egli saprà trasmettere ai Nefrologi italiani il suo amore per questa terra ricca di cultura e di paesaggio.

Non ho dubbi che quello di Rimini sarà un Congresso memorabile.



Carmine Zoccali
Presidente della Società Italiana di Nefrologia